

INDICE SOMMARIO

Prefazione e ringraziamenti	XIII
---------------------------------------	------

CAPITOLO I

PARTE INTRODUTTIVA: ASSUNZIONI TEORICHE FONDAMENTALI, RAGIONI DELL'INDAGINE E DELIMITAZIONE DEL CAMPO DI ANALISI

1. Premesse fondamentali della ricerca: storia, diritto e società	1
2. Diritto, mezzi, fini	12
3. L'insegnamento di Vanoni nel riallineamento fra diritto tributario ed etica: il programma di Camaldoli e la Costituzione	14
4. Assunzioni fondamentali concernenti il metodo della ricerca: questioni metodologiche nel diritto tributario e ricadute applicative nelle successive fasi di analisi	21
5. Il principio di proporzionalità: ambito di rilevanza in generale e delimitazione del campo di indagine al solo diritto tributario e nel diritto tributario	29

CAPITOLO II

IL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ NEL DIRITTO PUBBLICO: ORIGINE, EVOLUZIONE E RECEPIMENTO

Sezione I

STRUMENTARIO DI COMPRENSIONE IN CHIAVE STORICO-EVOLUTIVA

1. Aspetti generali: fenomeno “globale” del principio di proporzionalità, isomorfismo delle Corti e problemi attuali	37
2. Origine germanica: proporzionalità e <i>Rechtsstaat</i>	44
3. La diffusione in fase ascendente nell'ordinamento europeo: caratteristiche e peculiarità	52
4. La diffusione in fase ascendente: rilevanza del principio nell'ambito della giurisprudenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo	63
5. La diffusione in fase discendente: il recepimento da parte dei vari Stati europei	65
5.1. Incidenza nell'ordinamento svedese	65
5.2. L'impatto sull'ordinamento portoghese	69

5.3.	Gli effetti sugli ordinamenti dell'Europa centrale: Ungheria, Polonia e Repubblica Ceca	70
5.4.	Resistenze al recepimento del principio in Regno Unito	73
6.	La diffusione a livello globale: Canada, Usa e WTO	75
6.1.	La prospettiva canadese	75
6.2.	La diversa operatività negli Stati Uniti	76
6.3.	Applicazione della proporzionalità in attuazione del WTO	77
7.	L'adesione al principio nell'ambito del nostro ordinamento e l'applicazione nel diritto pubblico	80

Sezione II

STRUMENTARIO IN CHIAVE CONCETTUALE

1.	Diritto per principi, ragionevolezza e proporzionalità: istanza di realismo e di concretezza nel diritto post-moderno	89
2.	Diverse prospettive: cultura dell'autorità (USA) e cultura della giustificazione (Europa continentale)	93
3.	Componenti del metodo proporzionale	96
3.1.	Legittimità dello scopo e del mezzo (<i>legitimes Ziel und Mittel</i>) .	97
3.2.	Idoneità (<i>Geeignetheit</i>)	99
3.3.	Necessità (<i>Erforderlichkeit</i>)	101
3.4.	Adeguatezza o proporzionalità in senso stretto (<i>Angemessenheit oder Verhältnismässigkeit im engeren Sinne</i>).	103
4.	Riflessioni conclusive: virtuosismi innescati dalla proporzionalità e profili di criticità	107

CAPITOLO III

IL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ NEL SISTEMA TRIBUTARIO

1.	Introduzione sullo <i>status quaestionis</i> e <i>research question</i>	113
2.	Sulle distonie interpretative della giurisprudenza e sull'inesistenza del principio di polisistematicità del diritto tributario	116
3.	La topografia della mediazione: interesse fiscale, il diritto al lavoro e all'impresa, la capacità contributiva e l'ottimizzazione dei principi. Il fondamento del principio di proporzionalità nel diritto tributario	123
4.	Ruolo del principio di proporzionalità nel diritto tributario: limite e scopo del legislatore per la tutela del contenuto essenziale del diritto al lavoro e all'impresa	135

CAPITOLO IV

PROPORZIONALITÀ DEL SISTEMA TRIBUTARIO NEL SUO COMPLESSO

1.	I termini di riferimento per una ricostruzione del limite complessivo: Costituzioni europee e le diverse tesi sulla capacità contributiva nella nostra Costituzione	143
----	---	-----

2. <i>Segue:</i> il ruolo della proporzionalità secondo la Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Le peculiarità del caso <i>Gall</i> e delle “sentenze ungheresi” sull’imposta confiscatoria	148
3. <i>Segue:</i> uno sguardo di diritto comparato sulla reazione agli interventi fiscali confiscatori in alcune esperienze europee	160
3.1. La teoria dell’ <i>Halbteilungsgrundsatz</i> secondo il <i>Grundgesetz</i> e le regole di progettazione delle imposte in Germania	161
3.2. La deferenza del controllo di costituzionalità francese: valorizzazione dell’aliquota e del principio di eguaglianza	166
3.3. Tutela dell’essenza dei diritti fondamentali contro l’imposta confiscatoria nella giurisprudenza costituzionale elvetica	167
4. Prima ipotesi secondo la tesi che ricostruisce la capacità contributiva come criterio di riparto	170
4.1. Funzionalizzazione delle entrate e concetto di pubbliche spese .	172
4.2. Limite derivante dall’ammontare delle spese, divieto di indebitamento e proporzionalità intergenerazionale	176
5. Seconda ipotesi con ribaltamento di prospettiva: proporzionalità del livello di tassazione quale limite alla spesa pubblica	180
6. Riflessioni <i>de iure condendo</i>	186

CAPITOLO V PROPORZIONALITÀ TRA LE SINGOLE IMPOSTE

1. Considerazioni sul tema della riduzione di alcune imposte e corrispondente incremento di altri tributi: eguaglianza tributaria e proporzionalità	197
2. <i>Segue:</i> il caso delle addizionali IRES applicabili ad enti creditizi e finanziari	199
3. Eterogenesi della <i>ratio</i> di una disciplina di imposta alla luce della sopravvenuta modifica del quadro normativo: mancanza di proporzionalità nel caso del canone di conversione delle DTA	204

CAPITOLO VI PROPORZIONALITÀ NELLA STRUTTURA DELL’IMPOSTA

1. Fattispecie impositiva, presupposto, base imponibile e <i>tax design</i>	211
2. Analisi della sentenza sulla <i>Robin Hood Tax</i>	217
2.1. Legittimità dello scopo di tassare i sovrapprofitti	219
2.2. L’idoneità della misura fiscale rispetto alla <i>ratio</i> giustificatrice .	221
2.3. Assorbimento della questione “necessità dei mezzi normativi” e valutazione nella prospettiva effettuale della sentenza	223
2.4. Ancora sull’eccentrica interpretazione della proporzionalità <i>stricto sensu</i> : quando l’errore sul metodo si traduce nella negazione del contenuto essenziale del diritto fondamentale del contribuente in favore di un diritto statale sempre vincente	228
3. <i>Ratio</i> , finalità extra-tributarie e disincentivi fiscali: quali sono i margini di applicazione della proporzionalità?	241

3.1.	Gli estrogeni impositivi, disincentivi fiscali, presunzioni e la loro giustificazione	243
3.1.1.	Deroghe <i>in malam partem</i> per finalità interne al diritto tributario: norme antielusive o di tecnica tributaria e presunzioni	243
3.1.2.	<i>Segue:</i> limitazioni incidental, prospettive di analisi e l'applicazione della proporzionalità nel riparto delle competenze fra diritto europeo e diritto nazionale	251
3.1.3.	<i>Segue:</i> limitazioni incidental nel diritto tedesco e l'applicazione della proporzionalità	269
3.1.4.	Finalità extra-tributarie, imposte di disincentivo e proporzionalità	273
3.2.	Le agevolazioni fiscali, tutela di interessi generali e problemi di idoneità e necessità delle misure	281
3.2.1.	La Corte costituzionale sulla normativa di agevolazione sul passaggio generazionale	281
3.2.2.	La valutazione della costituzionalità delle agevolazioni fiscali da parte del <i>Bundesverfassungsgericht</i>	287
3.2.3.	Analisi del dialogo fra Corti: esistenza di un'autonomia del sindacato di legittimità delle norme tributarie (anche) attraverso la proporzionalità	293

CAPITOLO VII
PROPORZIONALITÀ COME CANONE DELL'AZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Sezione I

PROFILI INTRODUTTIVI

1.	Identificazione degli ambiti di rilevanza: distinzione fra sussunzione e ponderazione	299
2.	Cenni sul principio di proporzionalità nel diritto amministrativo	301
3.	Vincolatezza, discrezionalità e proporzionalità nel diritto tributario	308
3.1.	Norma impositiva, attuazione e complessità	308
3.2.	Ambiti in cui sono ravvisabili margini di discrezionalità	313
3.3.	Rilevanza del principio di proporzionalità nei momenti valutativi e discrezionali dell'azione dell'Amministrazione finanziaria: il nuovo art. 10-ter dello Statuto del contribuente	317

Sezione II

IL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ COME CANONE NELLA VALUTAZIONE DEL FATTO

1.	Riconoscimento del fatto, applicazione di adeguate metodologie e proporzionalità	320
2.	Accertamento dell'abuso del diritto e proporzionalità	322
3.	Fattispecie ad elemento determinabile induttivamente e fattispecie ad elemento presunto: proporzionalità dell'intervento in relazione all'obiettivo di misurazione dell'effettiva capacità contributiva	325

4. Il problema delle fattispecie agevolative a presupposto “multidisciplinare”: competenze dell’ufficio e proporzionalità	332
5. Altri casi in cui la proporzionalità nella valutazione del fatto è espressione in concreto della proporzionalità della norma	337
5.1. L’ottimizzazione dei principi di neutralità e di buona fede secondo proporzionalità nella detrazione IVA	337
5.2. Equa distribuzione del potere impositivo fra Stati e libertà fondamentali nell’applicazione della disciplina sul <i>transfer pricing</i> : la rilevanza delle ragioni commerciali secondo il principio di proporzionalità	341

Sezione III

IL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ NELL’ESERCIZIO DEI POTERI ISTRUTTORI

1. Rilevanza e diretta applicazione del principio di proporzionalità nella disciplina degli atti istruttori secondo lo Statuto del contribuente	347
2. Altre regole non statutarie espressione di proporzionalità: la rilevanza della documentazione interpretativa di prassi	353
3. Mezzi istruttori e legittima invasività nella sfera privata	358
4. Declinazione del principio di proporzionalità in ambito istruttorio	364

Sezione IV

LA RILEVANZA NELL’AMBITO DELL’ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE

1. Dilazione di pagamento: attività di sussunzione o di ponderazione?	369
2. Potere di sospensione della riscossione	372
3. L’adozione di strumenti di tutela della riscossione: il fermo di beni mobili ed ipoteca	376
4. <i>Segue</i> : le misure relative alla sospensione del rimborso dei crediti vantati dal contribuente	378
5. Ipotesi di <i>datio in solutum</i> : pagamento mediante cessione di beni culturali	381
6. Il trattamento dei crediti tributari nella crisi di impresa fra convenienza e proporzionalità	384

Sezione V

ATTI GENERALI DEGLI ENTI LOCALI

1. Le scelte delle amministrazioni comunali nell’adozione di atti generali	396
2. I limiti derivanti dal riconoscimento di benefici nell’ambito dei contratti di partenariato sociale	399

CAPITOLO VIII

DIMENSIONI DELLA PROPORZIONALITÀ NEL SISTEMA SANZIONATORIO TRIBUTARIO

1. Profili introduttivi: funzioni e proporzionalità del diritto sanzionatorio tributario	403
--	-----

2. Proporzionalità delle scelte punitive nel sistema. L'effetto di una “contaminazione europea”	408
3. I problemi del sistema punitivo tributario nel suo complesso: sul divieto di <i>bis in idem</i>	415
4. La proporzionalità della sanzione in astratto e in concreto	423
5. Le prospettive metodologiche per un sindacato di proporzionalità: controllo “intrinseco” ed “estrinseco”	427
6. Alcune fattispecie problematiche e i rimedi individuati dalla giurisprudenza: effetto diretto e controllo diffuso	433
7. Le indicazioni della Corte costituzionale rispetto alle sanzioni amministrative tributarie: il ruolo della disciplina dell’art. 7 del d.lgs. n. 472/1997 e il rischio di una sovrapposizione di piani	439
8. Alcune considerazioni (parziali) sulla capacità “defettiva” della proporzionalità sanzionatoria	445

**CAPITOLO IX
PROPORZIONALITÀ
E DIRITTO PROCESSUALE TRIBUTARIO**

1. Inquadramento dei problemi	449
2. Questioni di contingente ed efficienza della Giustizia tributaria	450
3. Proporzionalità come canone di ottimizzazione del principio di effettività della tutela giurisdizionale	453
3.1. <i>Segue</i> : i limiti all’accesso alle Corti tributarie	456
3.2. I controlimiti ai “limiti interni” della giurisdizione tributaria: gli atti impugnabili	461
3.3. <i>Segue</i> : l’abuso del processo tributario e i limiti alla portata del diritto di azione	468
4. La gestione del processo: <i>case management</i> e <i>jurisdictional proportionality</i>	475

**CAPITOLO X
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE DELLA RICERCA** 481

<i>Bibliografia</i>	495
-------------------------------	-----